

FEBBRAIO  
**MAR. 4 - MER. 5 FEBBRAIO:**

**CONFESSIONS (Kokuhaku)**

di Tetsuya Nakashima, con Takako Matsu, Masaki Okada  
Giappone 2011 - 106' - V.M. 14 ANNI

Moriguchi, insegnante alle superiori, ha una classe in cui è davvero difficile mantenere l'ordine; il suo metodo d'insegnamento non ha avuto mai successo, visti gli atteggiamenti di tutti i ragazzini, impegnati a mandare sms, vociare e giocare. La donna, alla fine del primo trimestre, decide di lasciare la carriera; lo comunica alla classe, e, pacatamente, annuncia anche il suo piano di vendetta verso coloro che, uccidendole la figlia, le hanno rovinato la vita e che siedono proprio in quella classe... Un'opera straordinaria e intensa che ha meritato l'enorme successo ottenuto in tutto il mondo, con numerosi premi e riconoscimenti internazionali, tra cui la nomination agli Oscar come miglior film straniero nel 2011.

**MAR. 11 - MER. 12 FEBBRAIO:**

**ITALIAN MOVIES**

di Matteo Pellegrini, con Aleksei Guskov, Anita Kravos  
Italia 2012 - 99'

Un gruppo di sottopagati addetti alle pulizie di uno studio televisivo decide di improvvisare una piccola casa di produzione video clandestina per realizzare filmati di matrimoni all'interno delle comunità straniere. Il successo non tarderà ad arrivare e per questo, utilizzando gli spazi dello studio televisivo in orario notturno, il gruppo amplierà l'impresa girando video e filmati per chiunque abbia un talento da esprimere o un messaggio da inviare a casa... Una Torino misteriosa, ricca di anfratti di fantasia e coraggio, fa da splendida cornice a una commedia di rara attualità. Convincente opera prima di Pellegrini, da amare per il suo coraggio di proporre un cinema ancora puro e reale.

**MAR. 18 - MER. 19 FEBBRAIO:**

**BLOOD (Id.)**

di Nick Murphy, con Paul Bettany, Brian Cox  
Gran Bretagna 2013 - 100'

Una giovane ragazza viene brutalmente assassinata e le accuse ricadono su Jason, già condannato per molestie. Quando Jason viene rilasciato temporaneamente per mancanza di prove, i due fratelli poliziotti che avevano seguito le indagini decidono di farsi giustizia da soli e lo uccidono facendone perdere le tracce. Saranno costretti a mentire ai loro stessi colleghi, quando il vero responsabile dell'omicidio della ragazza verrà catturato e si apre la caccia ai giustizieri di un uomo innocente... Giallo d'atmosfera, dove il paesaggio (orrido, deprimente)

recita assieme ai personaggi, una detective story piovosa e pessimista. Ottima sceneggiatura (di Bill Gallagher), straordinaria recitazione.

**MAR. 25 - MER. 26 FEBBRAIO:**

**IN ANOTHER COUNTRY (Da-reun na-ra-e-seo)**

di Hong Sang-soo, con Isabelle Huppert, Yu Jun-Sang  
Corea del sud 2012 - 89'

V.O. sottotitolata in italiano

Una giovane studentessa di cinema si rifugia con la madre a Mohang, in Corea. Per alleviare la noia di quel luogo isolato e lontano, la ragazza inizia a scrivere una bizzarra e vivace sceneggiatura che ha per protagoniste tre donne che si chiamano Anne. Tre variazioni sul tema dell'amore mancato, tre «episodi» che mettono in scena (quasi) gli stessi personaggi per riflettere - con molta ironia - sulla seduzione, sul fascino esotico ma anche sul rapporto tra realtà e sogni, apparenza e verità... È l'occasione, per il pubblico italiano, di conoscere il regista sudcoreano che in tanti hanno paragonato, per leggerezza e precisione psicologica, a Eric Rohmer. In concorso a Cannes 2012.

**MAR. 4 - MER. 5 MARZO:**

**INFANZIA CLANDESTINA (Infancia clandestina)**

di Benjamin Ávila, con Ernesto Alterio, Natalia Oreiro  
Argentina/Spagna/Brasile 2011 - 112'

Argentina, 1979. Juan ha dodici anni e torna a Buenos Aires con la sua famiglia dopo anni di esilio. I genitori di Juan e suo zio Beto sono membri del Movimento Peronista Montonero e lottano contro gli organi di repressione della dittatura militare di Videla; per questo motivo vivono tutti sotto una falsa identità. Juan non deve dimenticare che per tutti il suo nome è Ernesto e che non può dire a nessuno la verità... Rievocando elementi personali della sua vita, applicando il filtro dolceamaro dello sguardo fanciullesco a una storia vera e dura, Ávila firma un'opera intima e necessaria che parla con pudore e coscienza di una lotta (in) giusta. Presentato a Cannes 2012.

**MAR. 11 - MER. 12 MARZO:**

**VIRAMUNDO - UN VIAGGIO MUSICALE CON GILBERTO GIL (Viramundo)**

di Pierre-Yves Borgeaud, documentario  
Svizzera/Francia 2013 - 93'

Da Bahia all'Australia, dagli antipodi al Sudafrica, le lingue si mescolano e si sovrappongono - portoghese, francese, inglese, schiacciate e superate dal linguaggio della musica. Eppure non è un documentario musicale, lo straordinario road movie al cui servizio si mette Gilberto Gil:

è un film politico in ogni suo momento, poco importa che a parlare siano chitarre e didgeridoo, o ministri australiani e meticci brasiliani. Più che nella doppia veste di leggenda della musica e di ex ministro della cultura in Brasile, Gilberto Gil si pone come rappresentante, in prima persona, del peculiare intreccio di etnie che attraversa tutto il film: sudamericano con sangue africano, indio ed europeo, ha fatto la storia del suo paese e rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per gli artisti che incontra in giro per il mondo.

**MAR. 18 - MER. 19 MARZO:**

**NINA**

di Elisa Fuksas, con Diane Fleri, Luca Marinelli  
Italia 2012 - 84'

Durante un'estate, Nina accetta di prendersi cura di Omero, il cane depresso dei genitori del suo migliore amico, e si trasferisce nella loro casa all'Eur. Inizia così per lei inizia un periodo nuovo e magico, fatto di incontri con una serie di personaggi in bilico tra il sogno e la realtà: il professor De Luca, sinologo napoletano; Ettore, atipico bambino custode del palazzo, il cane Omero, il violoncellista Fabrizio... Esordio alla regia della figlia dell'archistar Massimiliano, Nina si presenta agli occhi dello spettatore come un'opera trasognata dove, accompagnate da una selezione di composizioni mozartiane tra cui Don Giovanni, Così fan tutte e Le nozze di Figaro, le forme geometriche del luogo si trasformano in co-protagoniste e il cui compito è quello di accompagnare i passi di Diane Fleri e raccontare le sue mutazioni interiori.

**MAR. 25 - MER. 26 MARZO:**

**AMORE CARNE**

di Pippo Delbono, con Bobò, Irène Jacob  
Italia/Svizzera 2011 - 75'

Realizzato con la telecamera incorporata in un cellulare, il film di Pippo Delbono è tutto quel che resta del cinema moderno. Non che sia poco, anzi; soltanto è un esempio troppo raro di cinema lirico, libero, soggettivo, ancora declinato in prima persona all'interno della spersonalizzazione cinematografica dilagante. Un po' Godard, un po' Moretti, Delbono dà il meglio nel brano pasoliniano dedicato a sua madre; lascia amabilmente spazio ai ricordi di Irène Jacob; alterna volti anonimi con quelli celebri di Pina Bausch o Tilda Swinton. Un film-diario, ma anche un film di viaggio risolto in un'unica ripresa soggettiva, dove intravediamo il volto del regista solo in uno specchietto retrovisore. Delbono ci parla senza illusioni della nostra debolezza, della nostra finitezza. Ma anche dell'amore come unica alternativa possibile alla barbarie e al non-senso.



la vetrina del filmstudio 7B

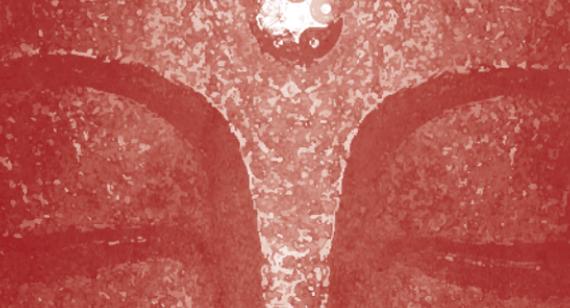
PROGRAMMA  
OTTOBRE 2013  
MARZO 2014

PROIEZIONE UNICA ORE 21.00  
PREZZO D'INGRESSO UNICO € 5,50

Filmstudio 7B  
Via Nicolò dell'Abate 50, Modena  
tel. 059 236291  
filmstudio7b@libero.it

www.filmstudio7b.it

**f** SEGUICI SU FACEBOOK  
**CINEMA FILMSTUDIO 7B MODENA**



IL CINEMA  
INVISIBILE

**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Modena

**EUROPA CINEMAS**  
MEDIA - PROGRAMME DE L'UNION EUROPEENNE

COMUNE DI MODENA - Assessorato alla Cultura - Fondazione Cassa  
di Risparmio di Modena - Associazione Circuito Cinema - Cineclub Cabassi

**MAR. 22 - MER. 23 OTTOBRE****APACHE** (*Les apaches*)*di Thierry de Peretti, con François-Joseph Culioli, Aziz El Haddachi**Francia 2013 - 82' - V.M. 14 ANNI**V.O. sottotitolata in italiano*

È ispirato ad un fatto realmente accaduto *Apache*, il primo film del regista originario della Corsica, Thierry de Peretti, presentato con successo all'ultimo Festival di Cannes. Un gruppo di adolescenti locali entra nottetempo in una lussuosa villa di Porto Vecchio in Corsica e ruba uno stereo e un fucile da collezione. La scoperta dell'accaduto da parte del boss locale li farà cadere inesorabilmente nella violenza più feroce... La località turistica corsa è per i quattro protagonisti quello che era la borgata per l' "Accattone" di Pasolini. Ma, qui, a Porto Vecchio, tra locali, piscine e feste, la tensione è fluida e quasi invisibile, finché non esplode nella sua follia. Un piccolo capolavoro.

**MAR. 29 - MER. 30 OTTOBRE****BOMBER** (*Id.*)*di Paul Cotter, con Shane Taylor, Benjamin Whitrow**Gran Bretagna 2010 - 84'**V.O. sottotitolata in italiano*

Alistair e Valerie hanno ottant'anni e da tanto tempo non tornano nel loro paese natale, la Germania. Lui si porta dietro da più di cinquant'anni il peso una colpa che non ha mai espriato. Quando i due decidono di partire per saldare i conti con il passato, si unisce a loro Ross, il figlio trentenne che non ha ancora deciso cosa fare della propria vita. La vacanza lo costringe dopo tanto tempo a vivere a stretto contatto, a fare i conti con le cose mai dette e con il loro modo di volersi bene... Garbata e acuta commedia inglese, una ben riuscita miscela di tenerezza e umorismo. Si ride spesso, sfiorando a volte la commozione. Perfetti i tre protagonisti, pronti a mettere, ma anche a togliere, il broncio.

**MAR. 5 - MER. 6 NOVEMBRE****CAPTIVE** (*Id.*)*di Brillante Mendoza, con Isabelle Huppert, Katherine Mulville**Francia/Filippine 2011 - 120'*

Thérèse Bourgoine è una volontaria francese di stanza nelle Filippine, sull'isola di Palawan, con una ONG. Un giorno, durante il trasporto di rifornimenti, Thérèse viene rapita dal "Gruppo Abu Sayyaf", estremisti musulmani, insieme ai suoi compagni volontari e ad alcuni turisti. L'esercito filippino si mette sulle tracce del gruppo che trova rifugio prima a Mindanao, poi sull'isola di Basilan. L'estenuante calvario, fisico

e mentale, di rapitori e ostaggi durerà per più di un anno... Iperrealistico, allucinato, digressivo, affascinante: uno dei film più anomali di Mendoza, grande regista filippino, che ha messo da parte ogni tentazione documentaristica e badato a costruire un bel dramma a suspense, dominato da una Huppert come al solito straordinaria.

**MAR. 12 - MER. 13 NOVEMBRE****TIRANNOSAURO** (*Tyrannosaur*)*di Paddy Considine, con Peter Mullan, Olivia Colman**Gran Bretagna 2011 - 92' - V.M. 14 ANNI*

Joseph, disoccupato e alcolista, è uomo tormentato dalla violenza e da una collera che lo sta portando verso l'autodistruzione. L'incontro con Hannah, una donna che lavora per un'associazione caritativa cristiana, potrebbe rappresentare una via di redenzione, ma anche lei, imprigionata in un matrimonio difficile, nasconde un segreto che avrà un devastante impatto sulle vite di entrambi... *Tyrannosaur* è un film denso e pregnante sui patimenti di anime alla ricerca di una redenzione che non può non passare attraverso l'espiazione, un film delicato e toccante che sorprende, annichisce e scava a fondo fino a disporre delle corde più intime dello spettatore.

**MAR. 19 - MER. 20 NOVEMBRE****BLANCANIEVES** (*Id.*)*di Pablo Berger, con Maribel Verdù, Angela Molina**Spagna/Francia 2012 - 104'*

Siviglia, Anni Venti. Carmen è la figlia di un ex torero, che dopo la morte della moglie si è risposato con l'ambiziosa Encarna. Vessata dalla tirannia della matrigna, Carmen decide di fuggire con un gruppo di nani toreri... Ennesima, ma questa volta geniale, libera, intelligente trasposizione di una favola tra le più note dei fratelli Grimm. Dalla vanità all'egoismo alla superbia, fino all'orrido, al grottesco, la fiaba, muta con didascalie ed in bianco e nero, è parafasata nelle aride sterpaglie di terra spagnola, scevra di ogni angolo di luce, priva di speranza o redenzione. E ad uscirne è stato un film visivamente spettacolare, elettrizzante e teso, che riesce a coinvolgere più di tanti film parlati. Il capolavoro del Festival di Torino 2012.

**MAR. 26 - MER. 27 NOVEMBRE****CAVE OF FORGOTTEN DREAMS** (*Id.*)*di Werner Herzog, documentario con Werner Herzog**Francia/GB/Germania 2010 - 95'*

Scoperta per caso nel 1994 dallo speleologo Jean-Marie Chauvet, la grotta Chauvet, situata in Francia, lungo il fiume Ardèche, contiene quasi 500 pitture rupestri risalenti a 32000 anni fa. Herzog, che negli ultimi anni ha portato il documentario su altezze qualitative e profondità filosofiche prima inesplorate, penetra nelle profondità della terra e della storia, armato di una piccola telecamera assemblata per l'occasione, arrivando dritto al cuore delle domande esistenziali che il contenuto della grotta solleva: quegli uomini, che vivevano tra mammut e rinoceronti, animali tra altri animali però anche esseri spirituali, siamo ancora noi o evolvendo ci siamo invece smarriti? Herzog rimette in un attimo l'umanità intera al proprio posto. È svetta, solitario e beffardo, per straordinaria intelligenza e sensibilità.

**MAR. 3 - MER. 4 DICEMBRE****PAULETTE** (*Id.*)*di Jérôme Enrico, con Bernadette Lafont, Carmen Maura**Francia 2012 - 87'*

L'anziana Paulette è un'ex pasticciera che vive da sola in un complesso residenziale alla periferia di Parigi, con una pensione così esigua da renderle difficile sbarcare il lunario. Per guadagnare qualcosa extra, sfruttando il suo fiuto per gli affari e il suo talento come cuoca, decide di mettere in piedi un'attività redditizia ma ben poco legale: vendere cannabis. Ma diventare spacciatori non è cosa semplice... Deliziosa commedia francese, ben fornita di garbo e umorismo, cugina di primo grado dell'inglese *L'erba di Grace*, con un'irresistibile protagonista, travolgente megera, superbamente interpretata da Bernadette Lafont, già musa di Truffaut.

**MAR. 10 - MER. 11 DICEMBRE****RAZZABASTARDA***di Alessandro Gassman, con Alessandro Gassman, Giovanni Anzaldo**Italia 2012 - 106'*

Roman, immigrato rumeno che vive in Italia da trent'anni e legato agli ambienti della piccola delinquenza, sogna per il figlio Nicu, che ha allevato da solo, senza madre, un'esistenza diversa e migliore della sua. Tuttavia, per un ragazzo vissuto da sempre in un determinato ambiente regolato da precise dinamiche non è facile desiderare di essere qualcosa di diverso... Con *Razzabastarda*, sua prima regia, Gassman si rivela

solido e lucido come non riuscì mai a papà Vittorio nelle sue sporadiche direzioni cinematografiche. Alessandro è cresciuto anche come interprete. Il gradevole e leggero interprete di tante commedie, ha acquisito una forza sanguigna che regge bene il carico di tutto il dramma.

**MAR. 17 - MER. 18 DICEMBRE****I FIGLI DELLA MEZZANOTTE** (*Midnight's children*)*di Deepa Mehta, con Satya Bhabha, Shahana Goswami**Canada/GB 2013 - 146'*

Il 15 agosto 1947, a mezzanotte, l'India proclama l'indipendenza dall'Impero britannico. Quella notte, l'infermiera di un ospedale di Bombay scambia due neonati nelle culle - Sinai, figlio di una donna povera, e Shiva, erede di una coppia benestante - così che l'uno vivrà il destino dell'altro, incrociando le rispettive esistenze con quelle degli altri bambini "figli della mezzanotte", ovvero nati nello stesso momento e dalle doti straordinarie... Dal bestseller di Salman Rushdie. Deepa Mehta, che ha piacevolmente sorpreso pubblico e critica con la trilogia *Fire, Earth e Water*, si conferma impavida nel portare sul grande schermo le problematiche legate alla sua terra d'origine, da lei lasciata per trasferirsi in Canada, ma mai del tutto abbandonata.

**MAR. 7 - MER. 8 GENNAIO****MOEBIUS** (*Id.*)*di Kim Ki-duk, con Chao Jae-hyun, Seo Young-ju**Corea del sud 2013 - 90' - V.M. 14 ANNI*

Il film inizia con la Madre che, consumata dall'odio nei confronti del marito che la tradisce, vuole evirarlo per vendicarsi. Visto che non ci riesce, evira il Figlio e se ne va di casa. Il Padre cerca di fare qualcosa per il ragazzo, ed inizia quindi a pensare ad un trapianto del pene per il Figlio: è disposto a tagliarsi il suo per donarlo al ragazzo, espando così anche la sua colpa... Dopo *Pietà*, Leone d'oro a Venezia 2012, *Moebius* è un Kim Ki-duk estremo e radicale, sin dalla scelta di non utilizzare dialoghi. Il regista coreano firma un ready-made spiazzante, cinema libero e fatto con niente, da difendere con le unghie e i denti. Fuori concorso a Venezia 2013.

**MAR. 14 - MER. 15 GENNAIO****BLUE VALENTINE** (*Id.*)*di Derek Cianfrance, con Ryan Gosling, Michelle Williams**USA 2011 - 114' - V.M. 14 ANNI*

Dean e Cindy si sono incontrati per caso, si sono amati tanto, hanno fatto una famiglia felice ma ora l'amore li ha lasciati e loro stanno per

fare altrettanto. Mentre si concedono forse l'ultima notte insieme, nella "camera del futuro" di un motel a ore, ricordano quel che c'è stato, quello che hanno avuto e che non c'è più. Ricorda il superlativo *5X2* di Ozon questa meravigliosa opera seconda dell' indipendente Derek Cianfrance, *Blue Valentine*; nel presente vediamo il disfacimento girato con fredda Red digitale mentre nel passato, ripreso con un nostalgico 16mm, l'innamoramento è miracolo visivo. Ryan Gosling e Michelle Williams disegnano due personaggi indimenticabili, nelle gioie e dolori dell'amore nel tempo.

**MAR. 21 - MER. 22 GENNAIO****TAKE SHELTER** (*Id.*)*di Jeff Nichols, con Michael Shannon, Jessica Chastain**USA 2011 - 116'*

Curtis conduce una tranquilla e felice esistenza con la moglie Samantha e la figlia Hannah - sorda dalla nascita -, in una piccola cittadina dell'Ohio. Tuttavia, quando una serie di orribili incubi e visioni apocalittiche inizia a tormentarlo, il suo animo angosciato e terrorizzato lo renderà sempre più cupo e misterioso agli occhi dei suoi familiari e di chi gli sta intorno... Da non perdere: *Take Shelter* di Jeff Nichols, interpretato da Michael Shannon e l'attrice rivelazione dello scorso anno, Jessica Chastain. L'appassionante e doloroso viaggio nella psiche deviata del protagonista è l'occasione per riflettere sulle ferite ancora aperte di una nazione che non smette di aver paura e trasforma le proprie angosce in oscure minacce che non danno scampo.

**MAR. 28 - MER. 29 GENNAIO****CHAVEZ - L'ULTIMO COMANDANTE***(South of the border)**di Oliver Stone, documentario**USA 2010 - 102'*

Oliver Stone e la sua troupe attraversano l'America latina dai Caraibi fino alle Ande, nel tentativo di spiegare il "fenomeno" del presidente venezuelano Hugo Chávez e della sua rivoluzione bolivariana. Oltre a Chávez, nel suo documentario Stone incontra molti altri capi di Stato sudamericani... L'opera è un interessante viaggio nell'evoluzione degli assetti geopolitici dei paesi dell'America Latina, sempre più determinati a raggiungere una loro identità e ad emanciparsi dal controllo degli Stati Uniti. Il film scivola via liscio seguendo questo chiaro filo conduttore di latente (ma neanche troppo) attrito tra i due 'emisferi' americani, evidenziando il ruolo egemonico del settentrione e i mezzi utilizzati per mantenerlo tale.